

Prot. n. 2 S.P./2021

Lodi, li 29 Gennaio 2021

Al Direttore
della Casa Circondariale
Dr. Gianfranco Mongelli
LODI

e.p.c.

Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
per la Regione Lombardia
Dr. Pietro Buffa
MILANO

Al Segretario Generale SAPPE
Dr. Donato Capece
ROMA

Al Segretario Regionale SAPPE
Sig. Alfonso Greco
MILANO

OGGETTO: Protocollo Locale della Casa Circondariale di Lodi per la Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria Covid -19. Osservazioni e richiesta di convocazione per il giorno 03.02.2021 per definizione Accordo.

Con riferimento alla bozza del protocollo Locale per la Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria Covid -19, inviata in data odierna con nota n. 303 del 28.01.2021, si comunica che la stessa non risulta modificata, in tutte le sue parti, secondo le proposte concordate al tavolo di contrattazione del 25.01.2021.

Con precisione la scrivente O.S. ha chiesto:

- 1) di cambiare l'intestazione della "Casa di Reclusione di Vigevano", descritta nella prima, seconda e ultima pagina, in "Casa Circondariale di Lodi" e seppur non risulta a verbale l'errore non è stato modificato. Tale modifica è stata concordata sia dalla Parte Pubblica che da tutte le OO.SS. presenti.
- 2) di inserire alla fine dell'art.1 che: *La Direzione si impegna a chiedere periodicamente o secondo necessità all'AST di effettuare i tamponi naso-fango e test sierologici al personale. I c.d. tamponi rapidi di utilizzarli per attività di prevenzione mirata dei contagi, specialmente per veloci verifiche nei riguardi degli operatori del Comparto Sicurezza e Comparto Funzioni Centrali.* Tale modifica è stata concordata sia dalla Parte Pubblica che da tutte le OO.SS. presenti e seppur descritto in parte nel verbale il contenuto risulta alterato nel Protocollo.

3) di inserire alla fine dell'art. 2: *Analogamente il DVR dovrà descrivere le misure organizzative da adottare nel caso in cui sia accertata la presenza di una persona affetta da Covid-19 all'interno dei locali dell'Amministrazione. Tali Misure dovranno essere coerenti con quelle già previste dalle autorità sanitarie e amministrative e, nel dettaglio dal medico competente e dovranno essere portate a conoscenza del personale e delle Rappresentanze a livello locale.* Così come previsto dall'art. 12 del Protocollo Regionale. Tale inserimento è stato concordato sia dalla Parte Pubblica che da tutte le OO.SS. presenti e seppur descritto in parte nel verbale il contenuto risulta alterato nel Protocollo.

Pertanto alla luce di quanto sopra si chiede di ritrasmettere la bozza del Protocollo Locale modificata secondo tali dettagliate proposte nonché le ulteriori proposte avanzate da altre OO.SS e concordate al tavolo di contrattazione del 25.01.2021.

Per ultimo si ritiene precisare che dalla lettera di trasmissione della Bozza del Protocollo Locale si rileva che non è stato possibile convocare la riunione sindacale alla data del 03.02.2021 per indisponibilità delle OO.SS. Considerato che tale affermazione non risulta veritiera dal momento che tutte le OO.SS. presenti hanno confermato la proposta della S.V. di concludere i lavori il giorno 03.02.2021, ad eccezione della CISL che ha confermato solo successivamente la presenza all'incontro in tale data, si chiede di convocare formalmente le OO.SS. per il giorno 03.02.2021 al fine di concludere la stipula del Protocollo Locale, nell'interesse sia del Personale che dell'Amministrazione, così come concordato in data 25.01.2021.

Alla Segreteria Regionale qualora non dovesse pervenire la convocazione formale entro la data del 01.02.2021 si chiede di procedere ad attivare la Commissione Arbitrale Regionale nei confronti del Direttore della Casa Circondariale di Lodi per violazione dell'Art. 4 dell' A.Q.N. del 24.03.2004 e dell'Art. 17 del Protocollo Regionale e Nazionale per la Prevenzione e la Sicurezza nei nei luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria Covid -19.

Al Provveditore Regionale di impartire opportune disposizioni al Direttore della Casa Circondariale di Lodi al fine di garantire celerità nella definizione del Protocollo locale, considerato il lasso di tempo trascorso non più tollerabile.

In attesa di urgente riscontro si porgono

Cordiali Saluti

Il Delegato Regionale
LEMMO DARIO